



DELIBERAZIONE N. 28 DEL 19 GIUGNO 2024

Oggetto: Schema di Convergenza per i comuni di Gioia Sannitica, Parete, Ruviano, Capua.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Sede EIC	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli Federico II	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Porfidia Raffaele	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	In movimento	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: "Napoli", "Terra di Lavoro", "Sarnese Vesuviano", "Calore Irpino" e "Sele";
- l'art. 35 della Legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'ambito distrettuale Napoli nei due ambiti distrettuali denominati "*Napoli Città*" e "*Napoli Nord*";
- con delibera di giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale Calore Irpino è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati "*Irpino*" e "*Sannita*"

Premesso, inoltre, che

- con deliberazione n. 639/2023/R/Idr "*approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio mti – 4*" l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione, per il periodo 2024÷2029, dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di pubblica utilità:
 - a. Acquedotto, che include la captazione, anche a usi multipli, l'adduzione, anche a usi multipli, la potabilizzazione, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la distribuzione, la relativa misura;
 - b. Fognatura, che include la fognatura nera e mista, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la fognatura bianca, la relativa misura;
 - c. Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali.
- le disposizioni approvate con la predetta deliberazione n. 639/2023/R/Idr, ai sensi dell'art. 1.2, si applicano a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi tra quelli indicati alle lettere a, b e c del punto precedente e, prevede all'art. 4 "*Definizione dello specifico schema regolatorio*" che l'Ente di Governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto, in particolare, dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico-Finanziario;
- l'art. 10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr - al fine di superare il *cd. Water Service Divide*, cioè la mancata attuazione del principio di unicità della gestione per effetto di una perdurante frammentazione delle gestioni - ha introdotto anche *cd. "Schema regolatorio di convergenza"*, applicabile, in particolare ai soggetti interessati, "*... da risalenti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione della gestione ai sensi della normativa vigente, caratterizzati da perduranti carenze degli atti e dei dati necessari a fini tariffari ...*";

Considerato che

- dalla ricognizione del vigente Piano d'Ambito Regionale è emersa una significativa frammentazione della gestione del servizio idrico integrato con circa 350 gestioni comunali in riferimento ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- le precedenti deliberazioni ARERA relative alle predisposizioni tariffarie relative ai periodi 2014÷2019 prevedevano una esclusione dall'aggiornamento tariffario per le *cd. gestioni in economia*, corrispondenti, in linea generale, alle gestioni del servizio effettuate dalle amministrazioni comunali;



- con la deliberazione n. 580/2019/R/Idr riferita al periodo regolatorio 2020-2023 è stato introdotto il cd. schema di convergenza da applicare per le gestioni che si trovavano in “... *perduranti condizioni di esclusione, anche laddove tale carenza interessa gestioni ricomprese in processi di aggregazione già avviati dall’Ente di governo dell’ambito competente*” nell’ambito delle quali rientrano sicuramente le *cd. gestioni in economia*, corrispondenti, in linea generale, alle gestioni del servizio effettuate dalle amministrazioni comunali;

Considerato, inoltre, che

- il predetto art. 10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr prevede che, in caso di mancato accesso allo schema regolatorio di convergenza, i soggetti interessati versano alla CSEA le somme corrispondenti al 10% dell’ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell’anno 2019), fino a che perdurino i citati casi di inerzia, mentre nei casi di gestioni ricadenti in Ambiti Territoriali Ottimali in cui sia già avvenuta l’individuazione del gestore e perduri la procedura di aggregazione ai sensi delle norme vigenti le somme corrispondenti al 10% dell’ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell’anno 2023), sono accantonate, presso i soggetti competenti;
- la predetta situazione configura l’applicazione di penali nei confronti delle amministrazioni comunali che non richiedono l’accesso allo schema regolatorio di convergenza con possibili ripercussioni sull’equilibrio economico finanziario delle amministrazioni;

Vista la relazione in data 12 giugno 2024 del Direttore Generale, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva:

- che l’allegato A alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr prevede, per lo schema di convergenza, la definizione di uno specifico valore del moltiplicatore theta per il periodo 2024-2029 da applicare alle tariffe applicate nell’anno 2023;
- che tutti i comuni hanno trasmesso i dati richiesti dall’Ente in riscontro alla richiesta di accesso allo schema di convergenza;
- la proposta di approvazione dello schema di convergenza per le n. 4 gestioni dei comuni di Parete, Gioia Sannitica, Ruviano e Capua ricadenti nell’Ambito distrettuale “Caserta” con i corrispondenti valori del moltiplicatore tariffario theta per ogni anno del periodo 2024-2029 per ciascuno di essi indicato.

Ritenuto

- di dover prendere atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale in data 12 Giugno 2024;
- di dover procedere all’approvazione degli schemi regolatori di convergenza per le seguenti gestioni: Comune di Parete, Comune di Gioia Sannitica, Comune di Ruviano, Comune di Capua, tutte ricadenti nell’ambito distrettuale “Caserta” ove è stato avviato il processo di aggregazione per effetto dell’affidamento del servizio idrico integrato ad ITL Spa;
- di poter presentare istanza di accesso allo schema di convergenza per tutte le gestioni di cui al punto precedente in quanto non interessate dall’approvazione dello schema di convergenza per il periodo 2020-2023;

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell’Ente Idrico Campano;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr;

- la deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto dei contenuti della relazione in data 12 giugno 2024 del Direttore Generale allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli schemi di convergenza per le seguenti gestioni con indicazione del servizio svolto e dei corrispondenti valori del parametro theta (ϑ) da moltiplicare alle tariffe applicate all'utenza nell'anno 2023:

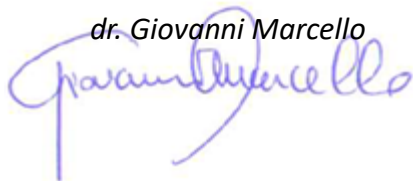
Gestore	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta (ϑ)					
			2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ambito Distrettuale Caserta								
Comune di Parete	AF	a	1,075	11,148	1,216	1,280	1,338	1,388
Comune di Gioia Sannitica	AFD	a	1,075	11,148	1,216	1,280	1,338	1,388
Comune di Ruviano	AFD	a	1,075	11,148	1,216	1,280	1,338	1,388
Comune di Capua	AF	a	1,075	11,148	1,216	1,280	1,338	1,388

Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto

- di presentare ad ARERA l'istanza di accesso allo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art. 32.3 dell'allegato A alla deliberazione n. 639/2023/R/Idr per le medesime gestioni di cui al punto precedente;
- di dare mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere gli atti di impegno per ciascuna gestione;
- di trasmettere la presente deliberazione alle gestioni interessate;
- di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA la relativa documentazione;
- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;
- di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

